

DISCUSSIONE C C PUNTO 14) ODG 21.12.2022 CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, ART. 70 BIS, COMMA 14 DELLA LRT N. 40/2005 E S.M.I. APPROVAZIONE;

Presidente Andreani: “Sindaco

Sindaco: “ Questa è una delibera in realtà molto importante, perché la legge regionale toscana quella appena detta in oggetto, prevede l’obbligo che i distretti sanitari vadano a fare una forma associata di gestione dei servizi socio sanitari, o tramite la società della salute o tramite la convenzione socio sanitaria. Come sapete come sappiamo da gennaio di quest’anno siamo tornati ad essere un distretto sanitario autonomo, e da subito ci siamo messi al lavoro per riuscire ad arrivare ad oggi, appunto alla delibera di oggi ovvero l’integrazione socio sanitaria, abbiamo scelto per il momento la convenzione e non la società della salute perché certamente confrontandoci con la regione Toscana, con gli assessori, con i funzionari della regione Toscana, è una forma di convenzionamento molto più semplice, e leggera rispetto alla società della salute, quindi invece è una vera propria società con tutti gli organi, invece la convenzione chiaramente prevede che ogni ente aderente rimane con la propria autonomia e in convenzione viene fatta la gestione, andando a definire nella convenzione stessa quindi per contratto quelle che sono le risorse, quelli che sono i mezzi, quelli che sono le risorse umane che occorrono per andare ad erogare quei servizi, questa convenzione l’abbiamo già approvata nell’ultima conferenza sanitaria che è avvenuta mercoledì passato, se non ricordo male, ovviamente approvata all’unanimità adesso andiamo a riapprovarla anche nel consiglio comunale di Bibbiena e nel consiglio dell’unione dei comuni e poi verrà data comunicazione in tutti gli altri consigli comunali, ovvero dei comuni aderenti all’unione, ricordo che riguarda il nostro distretto sanitario che è formato da 10 comuni il Casentino escluso Subbiano e Capolona che per competenza sanitaria sono distretto aretino, e andando nel merito cosa prevede questa convenzione, lo vedete nei piani allegati alla delibera stessa, in sostanza partiamo in maniera molto soffice, usando un termine non molto tecnico ma che rende bene l’idea, è stata fatta una ricognizione di quelli che sono già ad oggi fatti nel territorio o dalla asl o da comune servizi socio sanitari, ed è stata fatta una sintesi sia del risorse finanziarie appunto risorse umane e risorse economiche, di fatto dal 1° gennaio quindi non è che cambierà qualcosa operativamente i servizi sono già svolti, solo che andiamo a convenzionarli all’interno del testo quello che invece è importante è andare a vedere il cronoprogramma che lo trovate sempre allegato alla convenzione il piano programma in particolare perché nel piano programma c’è scritto per l’anno 2023 quelli che sono i tempi per arrivare sia di elaborazione E sta per elaborazione ed A per approvazione, per arrivare ad approvare tutti quest’altri atti in particolare quello che è il protocollo operativo per la presa in carico e la programmazione e l’attività di servizi, inerenti all’assistenza continuativa alla persona non autosufficiente, perché all’interno di questo protocollo diremo chi fa cosa, in che modo e con quali risorse, quindi questo sarà molto importante oltre che andare a vedere quella che sarà la....dei servizi in particolare per la disabilità, perché come sappiamo la disabilità ad oggi è stata una delle questioni calde mai risolte tra comuni ed asl perché con i centri diurni di competenza solo comunale in realtà noi sosteniamo che debba essere integrata la cosa. Esprimo soddisfazione anche in qualità di Presidente della conferenza

sanitaria del Casentino perché davvero è un risultato importante, è un risultato a cui stavavamo dietro ormai da tanti anni perché questo obbligo di integrazione socio sanitario esiste in Toscana ormai da tanti anni, è un obbligo di legge, dovevamo farlo, ci siamo arrivati e francamente è un ottimo risultato. È un punto di partenza come detto perché dovremmo certamente andare avanti con un'integrazione maggiore che porti ai cittadini maggiori servizi e migliori risposte univoche perché per concludere questo è davvero l'obiettivo principale che il cittadino non abbia 20 interlocutori quando ha un problema, ma che ne abbia solo uno, che è la asl, sicuramente sarà al asl per quasi tutti i servizi ma che però di deve confrontare anche con gli operatori del comune per dare risposte univoche”.

Consigliere Vannucci (Cittadini In Comune):” Io semplicemente chiedo venia ma questo ordine del giorno non l’avevo visto, prendo atto della spiegazione del sindaco pare che sia una cosa positiva, non ho potuto approfondire la questione perché i punti ad integrazione non l’ho visti. Però sembra una cosa positiva per la vallata”.

Presidente Andreani:” Si mette a votazione favorevoli? Votazione unanime. Immediata eseguibilità favorevoli? L’ordine del giorno è stato accolto con votazione unanime. Si conclude il Consiglio comunale”.